



Comune di Modica

Politiche Sociali – Biblioteca e Beni Culturali

Palazzo Campailla – Via Albanese www.comunc.modica.gov.it



BANDO

Per l'aggiornamento della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nel territorio del Comune di Modica Anno 2018

Indetto ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035 e della L.R. n. 1 del 02/01/1979 per l'aggiornamento della graduatoria aspiranti all'assegnazione di alloggi popolari in locazione semplice, disponibili o che si renderanno disponibili.

DISPOSIZIONI GENERALI

E' indetto il bando integrativo per l'aggiornamento della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica presenti sul territorio comunale, di nuova costruzione, recuperati o che comunque si renderanno disponibili al Comune di Modica per le finalità proprie dell'ERP.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80, tutti coloro che occupino o hanno occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica negli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di accertamento dell'occupazione abusiva, non possono partecipare al presente bando. Tale clausola si applica a tutti componenti il nucleo familiare.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO DI CONCORSO

A norma dell'art.2 del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035 e s.m.i. – dell'art. 4 comma 3 della L.R. 31/07/2003, n. 10, possono partecipare al presente concorso tutti i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente.

Il presente requisito attiene al possesso di almeno uno fra i seguenti stati:

- 1) Essere cittadino italiano;
- 2) Essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- 3) Essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- 4) Essere cittadino straniero, titolare di permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;

Il requisito della cittadinanza è richiesto in possesso del solo richiedente.

- b) Status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi del comma 3 dell'art. 29 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme sul contenuto della protezione riconosciuta".
- c) Residenza o sede dell'attività lavorativa.

E' richiesto il possesso, in alternativa, di uno dei seguenti requisiti:

- 1) Residenza anagrafica, ai sensi delle normativa vigenti, nel Comune di Modica da almeno 10 anni;

2) Attività lavorativa esclusiva o principale nel Comuni di Modica intendendosi comprovato tale requisito qualora:

2.1) nel Comune di Modica si trova almeno una sede di lavoro e/o una sede legale all'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno sei mesi nel corso degli ultimi dodici mesi, alla data di presentazione della domanda o ha con seguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato;

2.2) nel Comune di Modica si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuale/i o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda;

2.3) nel Comune di Modica è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuale/i o partecipate del richiedente negli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria.

3) attività lavorativa da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi del Comune di Modica comprovata da dichiarazione resa dal datore di lavoro;

E' ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero che faccia pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con l'avvertenza che lo stesso, partecipando al presente concorso, non può partecipare ad altro di altro Comune; a tal fine deve allegare all'istanza una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare, entro il 31 Gennaio di ogni anno, nella quale indicherà il comune dove intende concorrere.

d) Limite alla titolarità di diritti reali su beni immobili:

- Colui che non risulta nel territorio del Comune di Modica (Ragusa) titolare di un diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località nazionale che, dedotte le spese nella misura del 25%, consenta un reddito annuo superiore a € 206,58.

Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare comunque non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'autorità competente.

e) Assenza di precedenti assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato – in qualunque forma concesso dallo Stato o da altro Ente Pubblico.

f) Situazione economica del nucleo familiare richiedente, valutato secondo i criteri stabiliti in applicazione del DPCM 159/2013, del successivo Decreto 7 novembre 2014, e delle successive modifiche normative, nei limiti stabiliti dalla normativa regionale vigente;

- Chi fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare non superiore a € 15.016,49, secondo quanto previsto dal Decreto Assessoriale n. 824 del 29/04/2016, pubblicato sulla GURS n. 23 del 27/05/2016 per l'anno di riferimento 2016, detratti € 516,00 per ogni figlio che risulti essere a carico.

Il superamento del limite comporta l'esclusione dalla graduatoria.

- Qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'anzidetta detrazione, vengono calcolati nella misura del 60% (Legge 94/82 e L.R. n. 1/92 art. 10).

Il reddito da assumere come riferimento deve risultare da una dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità ai sensi del DPCM 159/2013 e successive modificazioni, in mancanza da dichiarazione sostitutiva (auto-certificazione) attestante il reddito percepito nell'anno 2016.

Le domande non corredate di dichiarazione ISEE ai sensi del DPCM 159/2013 e del successivo Decreto 7 novembre 2014 non saranno ammesse alla graduatoria ERP 2017.

g) Assenza di cessione o abbandono del precedente alloggio assegnato.

- Chi non ha abbandonato e/o ceduto, lo stesso richiedente o i componenti il suo nucleo familiare, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia economica e popolare o di E.R.P. del quale era, in precedenza, assegnatario in locazione semplice (art. 26 legge n. 513/1977).

In relazione a quanto previsto nei predetti capi D) ed F), si intende per nucleo familiare la famiglia composta dall'intestatario della scheda anagrafica, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi e dagli affiliati, se con lui conviventi. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado purchè stabilmente convivono con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio comunale. I collaterali e gli affini devono risultare a carico del concorrente.

I requisiti di cui ai capi B), C) ed E), devono essere posseduti dal concorrente e dai componenti del suo nucleo familiare dalla data di pubblicazione del bando fino alla data di assegnazione dagli alloggi.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 1035/72, qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'avente diritto di alcuno dei requisiti prescritti dall'art. 2 del D.P.R. 1035/72 o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, l'assegnazione sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione.

RISERVA ALLOGGI

a) è prevista a norma dell'art. 6 della L.R. 68/81 una riserva non inferiore al 10% degli alloggi per:

- nuclei familiari nel cui seno vivano uno o più soggetti portatori di handicap con gravi difficoltà motorie;
- anziani che alla data di presentazione della domanda abbiano superato il 65° anno di età ed il cui nucleo familiare sia costituito da non più di due unità;
- agli appartenenti delle Forze dell'ordine.

b) E' prevista a norma dell'art. 34 della legge n. 763/81 e s.m.i. (art. 4 della legge 344/91), una riserva della percentuale del 15% degli alloggi popolari, in favore dei profughi. Tali alloggi saranno immediatamente assegnati alla generalità dei partecipanti qualora manchino domande di profughi o rimpatriati, ovvero queste siano soddisfatte e gli alloggi riservati siano eccedenti rispetto alle richieste;

c) E' prevista a norma dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 10 del 31/07/2003, una riserva pari al 20% dell'intero programma alle coppie che intendono contrarre matrimonio o che l'abbiano contratto nei tre anni precedenti la data del presente bando. L'assegnazione all'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio;

d) E' prevista a norma dell'art. 4, comma 3, della citata L.R. 10/03, una riserva non inferiore al 20% dell'intero programma:

- per le famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenni convivente;
- alle donne in stato di gravidanza, intendendo nella fattispecie ragazze madri, separate e vedove.

Per l'assegnazione degli alloggi in favore dei soggetti di cui ai capi c) e d), oltre alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 31/07/2003, n. 10, si applicherà anche l'art. unico del Decreto Presidenziale 5/8/2004.

N.B.: Gli alloggi non assegnati di cui alle riserve di legge, sopra indicate, per difetto di concorrenti non aventi titolo verranno assegnati agli aventi diritto utilmente collocati nella graduatoria.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE -- PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate esclusivamente su modelli appositamente predisposti dal Comune di Modica ed in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Modica o scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.modica.gov.it.

La domanda, potrà anche pervenire a mezzo raccomandata A.R. diretta al Comune di Modica entro il termine perentorio di 60 gg. per i residenti nell'area europea e di 90 gg. per i residenti nei Paesi extraeuropei.

Nel predetto modello di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza. Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dal D.P.R. n. 1035/72 e riguarda i requisiti e le condizioni il cui possesso dà diritto alla partecipazione al presente bando e all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa e dal presente bando.

In calce alla domanda il concorrente deve sottoscrivere apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per esso concorrente e per i componenti il suo nucleo familiare.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere allegata copia della carta di identità, per la autentica della firma.

La domanda non sottoscritta e/o la mancata presentazione della carta di identità è motivo di esclusione dal concorso.

La dichiarazione non veritiera è punita ai sensi della legge penale.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 1035/1972

1) Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni, dalla data del presente bando:

a) in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in un altro locale procurato a titolo precario dagli Organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte bassi e simili; PUNTI 4;

b) in uno stesso alloggio con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:

- legati da vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado: PUNTI 1

- non legati da vincoli di parentela o di affinità: PUNTI 2;

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'Autorità competente;

2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero emesse dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: PUNTI 2;

3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando: PUNTI 3;

4) Richiedenti che abitano alla data del Bando con il proprio nucleo familiare:

a) In alloggio superaffollato:

- da 2 a 3 persone a vano utile: PUNTI 2;

- oltre 3 persone a vano utile: PUNTI 3;

- oltre 4 persone a vano utile: PUNTI 4;

b) In uno alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, da certificarsi dall'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale) competente a seguito di autocertificazione del richiedente e successiva richiesta di verifica da parte dell'Ente: PUNTI 2;

c) Che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare in quanto, nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo: PUNTI 3;

5) Richiedente che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato alla data di pubblicazione del presente bando, incida in misura non inferiore al 25% sulla capacità economica media determinata ai sensi dell'art. 19, comma3, del D.P.R. n.1035/72 PUNTI 2;

6) Richiedenti grandi invalidi civili e militari o che non svolgono alcuna attività lavorativa:

PUNTI 2;

7) Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'Estero:

PUNTI 3;

8) Richiedenti che abitino in un alloggio che debba essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale o per immoralità:

PUNTI 3;

9) Richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da:

Unità nucleo	punti
3	1
4	2
5	2
6	4
7	5
8 e oltre	6

10) Richiedenti il reddito complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi, così come modificato dall'art. 29 della L.R. n. 22 del 06.04.1996, risulti:

Reddito complessivo		PUNTI
da	a	
€ 0 (ZERO)	€ 3.098,74	5
€ 3.098,75	€ 4.131,66	4
€ 4.131,67	€ 5.164,57	3

11) NON SONO COMULABILI i punteggi di uno stesso paragrafo nonché, tra loro, quello di cui ai punti 2), 3), 4) lettera b) e c) e 8).

12) SONO INVECE CUMULABILI tra loro e con i precedenti, i punteggi di cui ai punti 1) lettera b), 4) lettera a), 5, 6, 7, 9, 10.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) Per tutti i richiedenti:

a) Copia del Modello I.S.E.E. relativamente all'anno 2018;

- b) Per i residenti in altro Comune, ma che prestano attività lavorativa nel Comune di Modica, certificato dal datore di lavoro o della Camera di Commercio o dell'Ufficio IVA attestante la sede di lavoro;
- c) Per gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale certificato dal datore di lavoro o della Camera di Commercio o dell'Ufficio IVA;
- d) Copia sentenza di separazione, nel caso che la domanda sia stata presentata dal coniuge legalmente separato.

2) Casi particolari:

a) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando, in baracca, grotta, stalla, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, all'assistenza pubblica comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitti, bassi e simili:

- attestato dell'autorità competente dichiarante la consistenza e l'antigienicità dell'immobile in atto occupato del richiedente;

- attestato dell'Ufficio Anagrafico Comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico – anagrafico);

b) se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno DUE ANNI prima della data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità;

-Autocertificazione relativa allo stato di famiglia di ciascuno dei nuclei familiari coabitati con il richiedente, integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente, in ordine al grado di parentela o affinità con i nuclei coabitanti o la inesistenza di tali vincoli;

- certificati storici anagrafici, del proprio nucleo familiare e del nucleo familiare coabitante.

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente;

c) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente, intimata non oltre tre anni prima della data del bando:

- copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione;

d) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenza di risanamento edilizio:

- attestato rilasciato dall'autorità competente statale, regionale o comunale, di data non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

e) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabile con normali interventi manutentivi:

- certificato dell'Ufficio Igiene Pubblica dell'Autorità sanitaria competente, contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità. Si avverte che ai sensi del DPR n. 1035/72 il punteggio per antigienicità verrà attribuito solo se dal certificato si rileva che l'alloggio è privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, igroscopicità ineliminabile con normali interventi manutentivi, non sanabile;

f) se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto nel Comune sede di lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi di trasporto

dal Comune di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo ad accogliere la propria famiglia:

- autocertificazione relativa al luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

g) se il richiedente abita in alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% dell'indicatore ISEE:

- copia registrata del contratto di locazione; ai sensi della L. 431/98 e s.m.i. i contratti dovranno avere la durata non inferiore a quattro anni. Non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, i contratti stipulati e/o registrati nel periodo di vigenza del presente Bando.

- copia I.S.E.E. in corso di validità dell'anno 2018.

h) se il richiedente è grande invalido civile o militare rimpatriato da non oltre un quinquennio e svolge attività lavorativa:

- certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da una autorità competente riconosciuta;

i) se il richiedente sia lavoratore dipendente emigrato all'estero:

- attestato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

j) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto non motivata da inadempienza contrattuale o da immoralità:

- copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Per le categorie per le quali è prevista la riserva degli alloggi, la cui clausola trova applicazione esclusivamente nei termini e secondo le modalità di cui sopra, oltre a tutti i documenti richiesti per le generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza ad una categoria con le seguente documentazione:

a) Anziani di età superiore a 65 anni: autocertificazione;

b) Disabili: certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla Commissione medica della ASP;

c) Forze dell'Ordine: certificato di servizio. Per gli appartenenti alle forze dell'Ordine, al fine dell'assegnazione degli alloggi popolari compresi nelle quote di riserva di cui all'art. 10 del DPR n. 1035/1972, si prescinde dal requisito del limite di reddito per la partecipazione alle graduatorie.

Nella formulazione delle stesse il reddito sarà valutato unitamente agli altri requisiti;

d) Coppie che intendono contrarre matrimonio: dichiarazione di avere richiesto alla data di pubblicazione del presente bando, al Comune di Modica, le pubblicazioni di matrimonio;

e) Famiglie monoparentale con almeno un figlio minorenni convivente: autocertificazione;

f) Donne in stato di gravidanza (ragazze madri, separate o vedove); certificato del medico specialista attestante lo stato di gravidanza;

g) Profughi o rimpatriati ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 26/12/1981 n° 763: certificato del Prefetto della Provincia di residenza del richiedente.

PUBBLICITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Non appena la Deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del bando diverrà esecutiva, copia del presente bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Modica e sul sito istituzionale dell'Ente www/comune.modica.gov.it.

Le domande relative al presente concorso dovranno essere presentate al Comune di Modica entro le ore 12 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando all'Albo pretorio dell'Ente.

I lavoratori dipendenti emigrati all'estero dovranno farle pervenire al Comune entro gg 120 se residenti nell'area europea, ed gg. 150 se residenti nell'area extraeuropea.

Le domande di partecipazione, debitamente firmate in calce dal richiedente, dovranno pervenire al Comune di Modica a mezzo raccomandata o presentate all'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali Palazzo Campailla, in busta chiusa.

Le buste chiuse contenenti le domande devono contenere la dicitura <<DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO PER LA GRADUATORIA ASPIRANTI ALL'ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI COMUNE DI MODICA>>.

Tutti i documenti di cui al presente bando, dovranno essere presentati unitamente alla domanda di partecipazione.

Le domande inoltrate fuori dai termini dal bando o la mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dal concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Alla valutazione delle singole istanze di assegnazione ed alla relativa istruttoria, nonché alla formazione della graduatoria è preposta una Commissione all'uopo designata.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con Determina dell'Area di competenza pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Modica www.comune.modica.gov.it.

RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Contro la suddetta graduatoria provvisoria gli interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.modica.gov.it, potranno inoltrare opposizione o ricorso al Comune di Modica.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe potuto presentare nel termine all'uopo fissatogli dal Comune in sede di prima istruttoria delle domande. E', invece, valutabile la sentenza esecutiva di sfratto purchè esibita entro la scadenza dei termini fissati per l'opposizione.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione provvede a stilare la graduatoria previa esecuzione dei sorteggi, a mezzo del Responsabile del I Settore, tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria approvata con Determina del Responsabile, viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria generale e costituisce provvedimento definitivo avverso il quale gli interessati potranno ricorrere al T.A.R., nei termini di legge.

La graduatoria definitiva risultante dal presente concorso conserva la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione fino a quando non venga modificata dagli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1035/72, saranno eseguite in base ai bandi integrativi.

L'aggiornamento comporterà l'inserimento nella graduatoria stessa dei nuovi aspiranti e la modifica nella collocazione dei concorrenti che avranno chiesto la revisione dei punteggi precedentemente conseguiti.

Nel caso in cui si verificano pubbliche calamità, il concorso può essere sospeso e verranno, in tal caso, riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza della calamità predette.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata dal Responsabile di Settore, con le modalità di cui all'art.11 del D.P.R. n. 1035/72.

L'assegnazione degli alloggi alle coppie che intendono contrarre matrimonio, di cui alla riserva dell'art. 4, comma1, della L.R. n° 10 del 31/07/2003, è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio.

Qualora prima della consegna, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n° 1035/72, venga accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti prescritti o di alcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la modifica della graduatoria o l'annullamento dell'assegnazione.

Gli assegnatari, a tal fine, dovranno produrre al Comune la documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti e delle condizioni possedute alla data del bando.

Per casi e circostanze particolari che comportano l'ordine e la sicurezza pubblica, opportunamente documentate, il Sindaco può procedere con propria ordinanza ad assegnare al nucleo familiare interessato un alloggio di edilizia popolare non tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

Il canone mensile di locazione sarà quello previsto per legge.

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante

(art. 13 d.lgs n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informativa e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le vigenti disposizioni di legge in materia di edilizia residenziale pubblica.

Pubblicato il _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo